

## MODULO DOMANDA

Spett.le Comune di Gandino  
Piazza Vittorio Veneto, 7  
24024 Gandino – BG

**OGGETTO: Domanda di Accreditamento per il Servizio di preparazione e consegna pasti a domicilio. Triennio 2026-2028**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante/ procuratore della Ditta \_\_\_\_\_

con sede legale a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

con sede amministrativa a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

N.Teléfono \_\_\_\_\_ N.Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

### CHIEDE

**di essere accreditato per la fornitura del servizio in oggetto.**

L'accreditamento viene richiesto:

- come singola impresa
- come consorzio
- come associazione temporanea con i seguenti soggetti:

Capogruppo \_\_\_\_\_

Sede Legale a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Mandante \_\_\_\_\_

Sede Legale a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Mandante \_\_\_\_\_

Sede Legale a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

A fine, consapevole della responsabilità penale cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 artt. 46 e 47, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

#### DICHIARA

- che le proprie generalità personali, qualifica e poteri, e le generalità relative all'Ente concorrente, sono quelle sopra indicate;
- di essere esentato dalla presentazione della marca da bollo per il seguente motivo  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- che l'imposta di bollo sulla presente istanza ha l'IDENTIFICATIVO n. \_\_\_\_\_ emesso in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_.
- che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'Ente concorrente cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito (per quest'ultimi l'operatore economico può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 94, comma1, lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e h) del D. Lgs. n. 36/2023;
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 94, comma 6 del D. Lgs. 36/2023);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 95, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- l'inesistenza di alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compreso quanto previsto dall'articolo 53 c. 16-ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinati o autonomi e comunque di non aver attribuito incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato, nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. di appartenenza);
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'operatore economico. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 95, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 36/2023;

- che l’Ente concorrente non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la partecipazione dell’Ente concorrente alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 16 del D. Lgs. 36/2023 non risolvibile se non con l’esclusione dell’Ente concorrente dalla procedura medesima;
- che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell’Ente concorrente nella preparazione della procedura d’appalto di cui all’art. 78 del D. Lgs. 36/2023 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l’esclusione dell’Ente concorrente dalla procedura stessa;
- che nei confronti dell’Ente concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del D. Lgs. 81/2008;
- che l’Ente concorrente non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione;
- che l’Ente concorrente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all’art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
- che l’Ente concorrente non si trova e non è a conoscenza di trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto.
- che l’Ente concorrente rispetta il contratto nazionale di lavoro di settore, gli accordi sindacali e/o locali integrativi, le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e soci;
- che l’Ente concorrente è in grado in ogni momento di certificare tutti gli elementi innanzi dichiarati, impegnandosi, altresì, in caso di aggiudicazione a presentare in tempi brevi la documentazione non acquisibile direttamente da parte di questa Amministrazione;
- l’assenza dei casi di esclusione previste dall’ art. 94 comma 5 lett. f) del D. Lgs. n. 36/2023, ed in particolare che nei confronti dell’Ente concorrente non risulta l’iscrizione nel casellario informatico istituito presso l’ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Patto di integrità adottato dal Comune di Gandino e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto patto, pena la risoluzione del contratto;
- di essere informato, ai sensi della vigente normativa in materia di Privacy(Regolamento (UE) 2016/679 e D. Lgs. 196/2003), che i dati forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati, anche con strumenti informatici e telematici, dal Comune di Gandino esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura di gara e per l’eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto;

#### BARRARE UNA DELE SEGUENTI OPZIONI

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come previsto dall’ art. 17 della L. 68/99 e dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 79 del 09.11.2000.

**ovvero**

- di non essere tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro in quanto l'operatore economico occupa meno di quindici dipendenti e pertanto non è assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/99.

**BARRARE UNA DELLE DUE SEGUENTI OPZIONI**

- che l'Ente concorrente non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

**ovvero**

- che l'Ente concorrente essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non ha omesso la denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

- di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando/Disciplinare di accreditamento per il servizio di preparazione e consegna di pasti a domicilio. Triennio 2026/2028;
- di possedere i requisiti di esperienza, solidità e capacità organizzativa-gestionale e gli standard di qualità richiesti dal Bando/Disciplinare di cui sopra.

*Luogo e data*

*Firma*

---

*Il documento prodotto dovrà essere sottoscritto da parte del legale rappresentante in forma digitale o in forma autografa (accompagnato da copia del documento di identità valido del sottoscrittore)*

Allega i seguenti documenti richiesti nel BANDO/DISCIPLINARE e precisamente:

- ✓ **Capacità economico-finanziaria:** copia polizza
- ✓ **Esperienza:** 1b) Certificati di servizio
- ✓ **Standard di qualità del servizio:**
  - 1st) Dichiarazione di impegno a prendere in carico gli utenti residenti nel Comune
  - 2st) Curriculum coordinatore e relativa reperibilità
  - 3st) dichiarazione
  - 4st) Scheda tecnica circa le modalità operative di esecuzione del servizio
  - 5st) Elenco mezzi
  - 6st) Dichiarazione di impegno relativa al trattamento dei dati personali
  - 7st) Brochure informativa

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente bando di accreditamento sia comunicata al seguente indirizzo mail pec: \_\_\_\_\_